

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06731 del 09/06/2020

Proposta n. 8879 del 09/06/2020

**Oggetto:**

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Accordo Quadro, ex art. 54 comma 4 lett a) del D. lgs 50/2016, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399, CIG n. 7585621C77 - CUP F99F18000530001. Approvazione degli Ordinativi di lavoro n.02-MB/2020, n.03-MB/2020, n.04-MB/2020, n.05-MB/2020

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Accordo Quadro, ex art. 54 comma 4 lett a) del D. lgs 50/2016, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399, CIG n. 7585621C77 - CUP F99F18000530001. Approvazione degli Ordinativi di lavoro n.02-MB/2020, n.03-MB/2020, n.04-MB/2020, n.05-MB/2020

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*", relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO l'aggiornamento delle citate Linee Guida di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvato con Deliberazione del Consiglio n. 1008 del 11/10/2017;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATA l'eccezionale serie di eventi sismici, a far data dal 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese”*;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente *“Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile”*, con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2018 concernente *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 ed il 30 ottobre 2016, ed il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”*, con la quale è stata disposta l'ulteriore proroga di 180 giorni dello stato di emergenza;

VISTO Legge 24 luglio 2018, n. 89 concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”* con la quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la Legge 30 dicembre 2019, n. 145 concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.”* con la quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 31 dicembre 2019;

VISTO l'art. 1 comma del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 concernente *“Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici.”*, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTO l'allegato 1 al D.P.C.M. 22/03/2020 riguardante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* nel quale viene consentita l'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito di nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e s.m.i., recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, ed in particolare l'Art. 28 - *Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*, che stabilisce:

- al comma 1 *“1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni.”*
- al comma 13 *“13. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo e quelli relativi alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, provvede il Commissario straordinario con proprio provvedimento nel limite delle risorse disponibili sul fondo di cui all'articolo 4.”*;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 17 ottobre 2016 sopracitato, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e s.m.i., è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata all'Ufficio speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6043;

VISTO in particolare il punto 4 del dispositivo del Decreto del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) n. V00005 del 08/06/2017 che stabilisce che, *“fermo restando quanto previsto all'art. 28 comma 1 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., relativamente alla continuità operativa delle azioni antecedenti l'entrata in vigore del decreto di cui trattasi e gravanti, fino a concorrenza delle risorse disponibili, sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, gli oneri per l'attuazione dell'allegato Piano dovranno essere specificati, ai sensi dell'art. 28 comma 13 del medesimo Decreto, sul fondo ivi richiamato”*;

CONSIDERATO che con nota prot. n.0736422 del 21/11/2018 del Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata comunicata l'impossibilità di garantire la necessaria copertura finanziaria del servizio in oggetto sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia intestata al Soggetto Attuatore stesso;

DATO ATTO che a seguito di quanto sopra è stata comunicata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, con nota n. 0810015 del 17 dicembre 2018, l'eleggibilità della spesa sui fondi gestiti dall'Ufficio stesso e che pertanto il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" di cui alla Determinazione n. G09693 del 30/07/2018, troverà copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell'11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, del 22 maggio 2017, n. 454, del 27 maggio 2017, n. 455, n. 460 del 15 giugno 2017, n. 475 del 18 agosto 2017, n. 479 del 1 settembre 2017, n. 484 del 29 settembre 2017, nonché n. 489 del 20 novembre 2017 recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi in rassegna;

VISTA la Determinazione del Direttore Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato "*Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli*";

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante "*Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato "Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45", relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45*", che in particolare al paragrafo 3, fornisce le istruzioni minime per la conservazione degli elementi lapidei di pregio;

VISTE le *Linee di Indirizzo per la rimozione delle macerie di interesse culturale da sedimenti pubblici e privati di Accumoli ed Amatrice e relative frazioni*, elaborate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT)-Unità di Crisi Coordinamento Regionale Lazio (UCCR-Lazio) ed approvate dall'Unità di Crisi Nazionale con nota prot. n. 16300 del 7/12/2017, volte ad assicurare una corretta rimozione e gestione di elementi lapidei e materiali di interesse storico-culturale e con valenza di cultura locale che potranno essere utilmente reimpiegati nella successiva fase di ricostruzione, contribuendo in tal modo a restituire i caratteri tipologici e storico-culturali degli insediamenti crollati;

VISTE le *Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni - Sisma 24 agosto 2016*, elaborate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, approvate dalla Regione Lazio con Determinazione del Direttore Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G10311 del 09/08/2018;

VISTA la Determinazione n. G09693 del 30/07/2018, con la quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Flaminia Tosini, Direttore Regionale della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la procedura di appalto in oggetto;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie di tipo "A" e "B" dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza e che, particolare, ai sensi della O.C.D.P.C. 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla loro rimozione;

TENUTO CONTO delle indicazioni operative contenute nella nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare dei punti 1. opere

provvisionali su edifici finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità nel quale è previsto, tra l'altro, l'indicazione di potersi avvalere delle deroghe di cui all'art. 5 dall'O.C.D.P.C. 394/2016 e del punto 2. per opere provvisionali per la messa in sicurezza di beni culturali immobili, danneggiati dagli eventi sismici, finalizzate ad evitare ulteriori danni;

RICHIAMATO che l'art. 3 comma 1, lett. iii) del D.lgs. 50/2016 definisce «accordo quadro», l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;

RICHIAMATO che l'art. 54 del D.lgs. 50/2016 al comma 3 lettera a) prevede: “3. *Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta*”;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G09693 del 30/07/2018 per l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016 finalizzata alla stipula di un accordo quadro, del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399, con la quale è stato stabilito:

1. di utilizzare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399, il cui importo a base di gara ammonta ad € 12.000.000,00, compresi oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza e della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 33.720,00, IVA esclusa, di cui:
  - € 10.800.000,00, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo, compresi oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 9.720,00;
  - € 1.200.000,00 per opere provvisionali per la messa in sicurezza di beni culturali immobili terremotati o pericolanti, dell'edilizia storica o tutelati per vincolo e *ope legis* ai sensi del d.lgs. 42/2004, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 24.000,00;
2. di non suddividere l'appalto per l'affidamento del servizio e dei lavori in lotti funzionali al fine di accelerare le procedure di appalto;
3. di avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di consentire con urgenza l'immediata rimozione delle macerie provocate dal sisma del 24 agosto 2016, e scosse susseguenti, a salvaguardia della pubblica incolumità;
4. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
5. di derogare all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;

6. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio dell'offerta del minor prezzo;
7. di derogare all'art. 97 del d.lgs. 50/2016, prevedendo in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione delle giustificazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

VISTA la Determinazione di Direttore Regionale n. G09965 del 02.08.2018, con la quale sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e i suoi allegati, riferiti alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399;

VISTA la Determinazione n. G11701 del 21.09.2018 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione della gara in oggetto, in favore del costituendo R.T.I. GARC s.p.a. - EDILTECNICA s.p.a, con sede legale presso la Capogruppo GARC s.p.a., in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360, per un ribasso offerto del 12,69%;

VISTO l'Accordo Quadro, ex art. 54 comma 4 lett a) del D. lgs 50/2016, tra la Regione Lazio e la GARC s.p.a. per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399, CIG n. 7585621C77 - CUP F99F18000530001, stipulato in data 04/03/2019, repertoriato al reg. n. 22617 del 12/03/2019;

VISTA la Determinazione n. 14662 del 15/11/2018 di nomina del geom. Moreno Tuccini, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e Direttore dei Lavori (DL), relativamente all'accordo quadro in oggetto, del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e del soggetto incaricato della verifica di conformità dei servizi ai sensi dell'art. 102 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016;

VISTO, in particolare, l'Allegato 5 - Capitolato d'Oneri della documentazione di gara, che prevede che al Ministero dei beni e delle attività culturali compete il coordinamento e l'alta sorveglianza delle operazioni di appalto per la rimozione delle macerie di interesse culturale di tipo A e B, ed eventuali ulteriori indicazioni sulle corrette modalità di smontaggio controllato, rimozione e conservazione delle stesse;

VISTA la Determinazione n. G13828 del 31/10/2018 con cui è stato affidato ai sensi dell'artt. 36 e 157 del D. Lgs. 50/2016, all'Arch. Stefano Raybaudi Massilia l'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per i lavori di esecuzione opere provvisorie, finalizzate ad evitare ulteriori danni, per la messa in sicurezza di beni culturali immobili terremotati o pericolanti, dell'edilizia storica o tutelati per vincolo e *ope legis* ai sensi del d.lgs.42/2004, nell'ambito dell'Accordo quadro per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA la Determinazione n. G08692 del 26/06/2019 con la quale si sono approvati gli Ordinativi di lavoro n. 1, 3 e 4, relativi rispettivamente ai fabbricati Ex Chiesa S. Fortunato (ex Poste), Chiesa dell'Immacolata Concezione e Ex Chiesa di San Giuseppe nel centro storico del Comune di Amatrice (RI), e l'Ordinativo di lavoro n. 2 relativo ai fabbricati Palazzo del Guasto e Palazzo Comunale (in parte) nel centro storico del Comune di Accumoli (RI), sottoscritti dal Direttore

dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a, depositati agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, per l'importo complessivo di complessivi € 2.664.129,27, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A", IVA esclusa;

VISTA la Determinazione n. G12344 del 18/09/2019 con la quale sono stati approvati gli Ordinativi di lavoro n. 5 e 6, relativi rispettivamente al fabbricato Palazzo della Ex Dogana nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI), ed al fabbricato Chiesa di SS. Crocifisso nel centro storico del Comune di Amatrice (RI), sottoscritti dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a., depositati agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti redatti con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69%, come da offerta di gara, per l'importo complessivo di complessivi € 851.739,43, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A", IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. G13893 del 15/10/2019 con la quale sono stati approvati l'Ordinativo di lavoro n. 07-MA/2019, relativo al sito di stoccaggio temporaneo dei materiali di pregio nella zona industriale del Comune di Cittaducale (RI), l'Ordinativo di lavoro n. 08-MA/2019 relativo al fabbricato ex dogana di Cesaventre nella frazione di Cesaventre del Comune di Accumoli (RI) e l'Ordinativo di lavoro n. 09-MA/2019 relativo al fabbricato Palazzo Sacconi nel centro storico del Comune di Accumoli (RI), sottoscritti dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a, depositati agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti redatti con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69% , come da offerta di gara, per l'importo complessivo di complessivi € 3.081.693,72, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A", IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. G18687 del 27/12/2019 con la quale sono stati approvati l'Ordinativo di lavoro n. 10-MA/2019, relativo al fabbricato Palazzo Organtini – Stralcio I nel centro storico del Comune di Accumoli (RI) e l'Ordinativo di lavoro n. 11-MA/2019 relativo al fabbricato Palazzo Organtini – Stralcio II nel centro storico del Comune di Accumoli (RI), sottoscritti dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a, depositati agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti; redatti con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69%, come da offerta di gara, per l'importo complessivo di complessivi € 1.575.440,26, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A", IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. G02736 del 13/03/2020 con la quale è stato approvato l'Ordinativo di lavoro n.12-MA/2019, relativo al fabbricato Ex Chiesa di San Domenico – Cinema Teatro - Stralcio I nel Centro Storico del Comune di Amatrice (RI), sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a, depositato agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, redatto con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69%, come da offerta di gara per l'importo complessivo di complessivi € 439.235,25, per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A", IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. G03222 del 25/03/2020 con la quale è stato approvato l'Ordinativo di lavoro n. 13-MA/2020, relativo al fabbricato Palazzo Marini - Stralcio I nel Centro Storico del Comune di Accumoli (RI) e l'Ordinativo di lavoro n. 01-MB/2020, relativo al fabbricato Palazzo Bufacchi e p.lla256 nel Centro Storico del Comune di Amatrice (RI) sottoscritti dal Direttore

dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a, depositato agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti , redatti con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69%, come da offerta di gara per l'importo di complessivi € 247.230,18 di cui € 190.948,93 per il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" IVA esclusa e € 56.281,25 per il servizio di rimozione e selezione delle macerie " B- con basso grado di tutela" IVA esclusa;

CONSIDERATO che a seguito di prescrizioni del MIBAC – SABAP Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, molti edifici nei Comuni di Amatrice ed Accumoli, già oggetto di circa n. 300 Ordinanze Sindacali di demolizione, venivano classificati dal MIBAC- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, non più come macerie di tipo “C” afferenti ad immobili moderni privi di interesse culturale, ma piuttosto come macerie di tipo “B” afferenti all'edilizia storica e pertanto da gestire con le stesse tecniche di smontaggio controllato, già applicate alle macerie di tipo “A” afferenti a beni tutelati per vincolo o *ope legis* ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

RITENUTO necessario, da parte della Regione Lazio, data la cogenza delle Ordinanze Sindacali di demolizione ex art 650 del codice penale e la necessità di completare la rimozione delle macerie ai fini della ricostruzione post-sisma, avviare interlocuzioni e confronti con il MIBAC, al fine di snellire e velocizzare le procedure di gestione delle macerie di tipo “B”, afferenti all'edilizia storica, la cui classificazione non è stabilita da vincoli *ope legis*;

CONSIDERATO che, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, le suddette interlocuzioni hanno portato ad una riclassificazione della maggioranza delle macerie di tipo “B” come macerie di tipo “B” - con basso/medio grado di pregio, le cui procedure e modalità operative, semplificate e meno onerose, sono state disciplinate dal MIBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, con le seguenti note:

- nota, assunta al prot. reg n. 22953 del 29/07/2019, concernente la gestione macerie di tipo “B” - con basso/medio grado di pregio - aggiornamento;
- nota, assunta al prot. reg. n. 667937 del 13/08/2019, concernente la gestione macerie di tipo “B” - con basso grado di tutela - modalità operative;

VISTA la nota del MIBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, assunta al prot. reg n. 0751518.24-09-2019 di aggiornamento prescrizioni delle Frazioni di Amatrice, relativamente alle particelle oggetto di revisione e riclassificate come macerie di tipo “B” - con basso grado di tutela;

VISTA l'Ordinanza Sindacale del Comune di Amatrice n. 213 del 7/11/2019, notificata alla Regione Lazio quale Soggetto Attuatore delle demolizioni accorte dei fabbricati secondo le modalità di cui alle sopracitate note del MIBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, ed assunta al prot. reg. n. 0901436 del 08/11/2019, concernente “*Gestione delle macerie di tipo “B” - con basso/medio grado di tutela. Chiarimento modalità operative esecuzione Ordinanze Sindacali di demolizione: Frazione Cornelle di Sotto Ord. n. 138/2017, 748/2017...omissis.... Frazione Aleggia Ord. n. 218/2018, 222/2018;*

VISTA la nota del MIBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, assunta al prot. reg n. 0153794 del 21/02/2020 di rettifica e aggiornamento dell'elenco delle particelle riclassificate come macerie di tipo "B" - con basso grado di tutela, a seguito di nota n. 1827 del 6.02.2020 del Comune di Amatrice;

VISTI il nullaosta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti del Ministero dei beni e delle attività culturali, ai seguenti progetti degli interventi connessi al servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "B- con basso grado di tutela", elaborati dalla GARC spa, sentito il Direttore dei Lavori e sulla scorta delle prescrizioni della stessa Soprintendenza, relativi ai seguenti immobili:

- Comune di Amatrice Centro:
  - macerie di tipo "B- con basso grado di tutela" Palazzo Fg.59 p.la 310;
- Comune di Amatrice Centro:
  - macerie di tipo "B- con basso grado di tutela" Palazzo Caponi Fg.59 p.la 248;
- Comune di Amatrice - Frazione Sommati:
  - macerie di tipo "B- con basso grado di tutela" Palazzo Fg.63 p.la 10;
- Comune di Amatrice - Frazione Sant'Angelo:
  - macerie di tipo "B- con basso grado di tutela" Palazzo Fg.36 p.lle 141-142-121;

PRESO ATTO degli Ordinativi di lavoro n.02-MB/2020, n.03-MB/2020, n.04-MB/2020, n.05-MB/2020, pervenuti con nota assunta al prot. reg. n. 434038 del 18/05/2020, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e riportanti il quadro economico, redatti con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69%, come da offerta di gara e dei giorni consecutivi da impiegare, opportunamente controfirmati dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a, per accettazione del contenuto, di cui si riporta il riepilogo:

Ordinativo di lavoro n. 02 MB							
Appalto	MACERIE "A"	Comune di	AMATRICE	Località	CENTRO STORICO	Prov. di	RIETI
Fabbricato	PALAZZO PARTICELLA 310			Foglio	59	Particella	310
STIMA INTERVENTO							
Descrizione dei Servizi				Descrizione delle Opere Provvisorie Permanenti			
Importo Servizi	€	102.368,49		Importo OO.PP.	€	-----	
Importo Totale Ordinativo €	102.368,49		Diconsi Euro	Centoduemilatrecentosessantotto/49			
Giorni utili per l'ultimazione	10		Diconsi Giorni	Dieci			

Ordinativo di lavoro n. 03 MB							
Appalto	MACERIE "A"	Comune di	AMATRICE	Località	CENTRO STORICO	Prov. di	RIETI
Fabbricato	PALAZZO CAPONI			Foglio	59	Particella	248
STIMA INTERVENTO							
Descrizione dei Servizi				Descrizione delle Opere Provvisorie Permanenti			
Importo Servizi	€	121.968,65		Importo OO.PP.	€	-----	
Importo Totale Ordinativo €	121.968,65		Diconsi Euro	Centoventunomilanovecentosessantotto/65			
Giorni utili per l'ultimazione	15		Diconsi Giorni	Quindici			

Ordinativo di lavoro n. 04 MB							
Appalto	MACERIE "A"	Comune di	AMATRICE	Località	SOMMATI	Prov. di	RIETI
Fabbricato	PALAZZO PARTICELLA 10 (8-9)			Foglio	63	Particella	10 (8-9)
STIMA INTERVENTO							
Descrizione dei Servizi				Descrizione delle Opere Provvisoriale Permanenti			
Importo Servizi	€	61.880,81		Importo OO.PP.	€	-----	
Importo Totale Ordinativo €	61.880,81		Diconsi Euro	Sessantunomilaottocentottanta/81			
Giorni utili per l'ultimazione	7		Diconsi Giorni	Sette			

Ordinativo di lavoro n. 05 MB							
Appalto	MACERIE "A"	Comune di	AMATRICE	Località	SANT'ANGELO	Prov. di	RIETI
Fabbricato	PALAZZO PARTICELLE 141-142-121			Foglio	36	Particella	141-142-121
STIMA INTERVENTO							
Descrizione dei Servizi				Descrizione delle Opere Provvisoriale Permanenti			
Importo Servizi	€	106.971,01		Importo OO.PP.	€	-----	
Importo Totale Ordinativo €	106.971,01		Diconsi Euro	Centoseimilanovecentosettantuno/01			
Giorni utili per l'ultimazione	12		Diconsi Giorni	Dodici			

PRESO ATTO che i suddetti ordinativi ammontano a complessivi € 393.188,96 per il servizio di rimozione e selezione, delle macerie "B - con basso grado di tutela" IVA esclusa, ed impiegano un tempo congruo rispetto alla durata stabilita nell'Accordo quadro sopracitato;

CONSIDERATO che i suddetti ordinativi costituiscono la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e le modalità di affidamento da parte della Regione come sancito dall'Accordo quadro e che stabilisce specificatamente i lavori, gli importi e la durata delle prestazioni relativamente al servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e delle "B - con basso grado di tutela", nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10/10/2016 n. 399;

CONSIDERATO che nei suddetti ordinativi sono definite le spese occorrenti la durata temporale, il servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "B - con basso grado di tutela", ed eventuali lavori di esecuzione di opere provvisoriale, finalizzate ad evitare ulteriori danni, per la messa in sicurezza di beni culturali immobili terremotati o pericolanti, dell'edilizia storica o tutelati per vincolo e *ope legis* ai sensi del d.lgs.42/2004, commissionati al R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'affidamento del servizio in oggetto, graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di approvare gli Ordinativi di lavoro n.02-MB/2020 relativo al Palazzo Fg.59 p.lla 310 nel Centro Storico del Comune di Amatrice (RI), n.03-MB/2020 relativo al Palazzo Caponi Fg.59 p.lla 248 nel Centro Storico del Comune di Amatrice, n.04-MB/2020 relativo al Palazzo Fg.63 p.lla 10 nella Frazione Sommati del Comune di Amatrice e l'Ordinativo di lavoro n.05-MB/2020 relativo al Palazzo Fg.36 p.lle 141-142-121 nella Frazione Sant'Angelo del Comune di Amatrice (RI) sottoscritti dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.-

EDILTECNICA s.p.a, depositati agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69%, come da offerta di gara per l'importo di complessivi € 393.188,96 per il servizio di rimozione e selezione, delle macerie "B - con basso grado di tutela" IVA esclusa;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli Ordinativi di lavoro n.02-MB/2020 relativo al Palazzo Fg.59 p.lla 310 nel Centro Storico del Comune di Amatrice (RI), n.03-MB/2020 relativo al Palazzo Caponi Fg.59 p.lla 248 nel Centro Storico del Comune di Amatrice, n.04-MB/2020 relativo al Palazzo Fg.63 p.lla 10 nella Frazione Sommati del Comune di Amatrice e l'Ordinativo di lavoro n.05-MB/2020 relativo al Palazzo Fg.36 p.lle 141-142-121 nella Frazione Sant'Angelo del Comune di Amatrice (RI) sottoscritti dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, dal RUP e dal R.T.I. GARC s.p.a.- EDILTECNICA s.p.a, depositati agli atti della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti con la stima dei servizi quantificati desunti con i prezzi ribassati del 12,69%, come da offerta di gara per l'importo di complessivi € 393.188,96 per il servizio di rimozione e selezione, delle macerie "B - con basso grado di tutela" IVA esclusa;
2. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà notificato alla GARC S.p.A., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio per l'adozione dei successivi atti di competenza.

**IL DIRETTORE**

Ing. Flaminia Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)